

SCUOLA. CONCORSO PROF, INTERROGAZIONE DEL PD SU PROCEDURA

(DIRE) Roma, 5 ott. - Giovanni **Bachelet** e Maria Coscia, deputati del Pd, hanno presentato un'interrogazione parlamentare relativamente al concorso scuola che bandisce 11542 posti per il personale docente. Nell'interrogazione, vengono poste due questioni. I deputati chiedono in prima battuta "se il Miur sia pronto, una volta verificato il numero di domande di abilitati, a riaprire immediatamente il bando anche ai laureati non abilitati per quelle classi in cui non vi sono abbastanza abilitati, come prevede l'articolo 4 del decreto interministeriale 460/1998". I due democratici chiedono anche "se il Miur abbia cercato di stimare preventivamente per quali e quante classi di concorso si possa presentare questa eventualita', e (tema collegato) quanti siano, in tutto, i posti disponibili in organico relativamente alle classi di concorso esaurite o in via di esaurimento." La questione "non e' accademica- dicono-. Per le scuole medie e superiori le graduatorie permanenti esaurite o in corso di esaurimento hanno raggiunto una consistenza rilevante, e sono fonte di una cronica discontinuita' didattica, proprio in quelle discipline tecniche e scientifiche in cui le prove Ocse-Pisa trovano i nostri ragazzi piu' deboli rispetto ai coetanei europei. L'applicazione dell'articolo 4 della legge vigente comincerebbe a porre rimedio a questo serio problema, permettendo al tempo stesso il conseguimento per concorso di un posto di ruolo ai numerosi giovani laureati non abilitati che da anni garantiscono la didattica in queste discipline. L'interrogazione ha un fine costruttivo: chiede conferma che questo aspetto della legge, cruciale per il bene delle scuole medie e superiori, non venga disatteso".

(Com/Ami/ Dire) 17:38 05-10-12